

Sanità
A Genova protestano 40 primari

DALLA NOSTRA REDAZIONE
ROSSELLA MICHIELZI
GENOVA. La parte più copiosa e qualificata delle strutture sanitarie genovesi è nel caos: al San Martino, con i suoi 4.000 posti letto l'ospedale più grande d'Europa, i cinquant'anni, con una lettera-appello, lanciano un grido d'allarme sulle disfunzioni del nosocomio e ne chiedono lo scorporo dall'Unità sanitaria locale di competenza; e al Gaslini, il più importante ospedale pediatrico italiano, le carenze di personale stanno mettendo in forse la qualità e la stessa continuità dell'assistenza.

La proposta del ministro Donat Cattin dopo il provvedimento Cee che riabilita gli estrogeni
I pericoli maggiori per il sistema endocrino dei più piccoli
Coro unanime di proteste

Frontiere chiuse per la carne all'ormone

Tutti contro la sentenza della Corte di giustizia della Cee che ha annullato la direttiva del Consiglio dei dodici che vietava l'impiego di ormoni in zootecnia. Contro la bistecca agli ormoni ieri si sono pronunciate le associazioni degli agricoltori, degli allevatori, dei veterinari. Drastico il ministro della Sanità Donat Cattin: «Stiamo esaminando la possibilità di chiudere le frontiere per tre mesi».

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA. Bistecca agli ormoni per ordine della Corte di giustizia della Cee. La clamorosa decisione è stata adottata su ricorso della Gran Bretagna, appoggiata dalla Danimarca. Non si escludono pressioni da parte delle industrie farmaceutiche americane che hanno investito miliardi nella ricerca di ormoni e anabolizzanti.

tà europea all'incirca 5 milioni e mezzo di quintali di carne bovina, vale a dire la stragrande maggioranza delle importazioni di questo tipo di carne, per un valore di 4 mila miliardi di lire. Se non verrà riesaminata immediatamente la questione, che il Buec (l'ufficio europeo delle unioni dei consumatori) considera un «incidente da riparare subito, ci si potrebbe trovare nella situazione di produrre carne «sporca» e di importare carne «sporca». La sentenza è in aperta contraddizione con la logica dell'armonizzazione, degli interessi della Cee e del consumatore - afferma un comunicato dell'Associazione allevatori italiani (Aia) nullo a Roma con gli operatori del settore per valutare i problemi connessi alla crisi del mercato delle carni. Infatti, molte aziende di allevamento sono in difficoltà, rischiano di dover chiudere e la sentenza della corte Cee significa un altro colpo ad un importante settore della nostra economia.



L'interno di un centro carni

Pci Proposte su direttiva Seveso

ROMA. Maggiore trasparenza dell'informazione per i cittadini, inclusione delle organizzazioni sindacali e di quelle ambientaliste nelle fasi istruttorie e di predisposizione delle misure di emergenza; eliminazione delle sovrapposizioni di competenze fra i diversi ministeri; sostituzione del principio di silenzio-assenso delle amministrazioni con precise norme di autorizzazione.

Napoli Sequestrati beni a boss «sparito»

NAPOLI. Sparirono misteriosamente quattro anni fa, nel mese di settembre dell'84, il pomeriggio di una domenica, dopo un pranzo in ristorante napoletano. Vittorio Vastarella (boss di Villaricca, nell'entroterra napoletano), suo figlio e due suoi uomini furono - si disse allora - vittime della «spura bianca», l'operazione di spaurite, presumibilmente, denaro proveniente dalle misure previste dalla legge La Torre, ha disposto il sequestro cautelativo dei beni di questo clan, otto miliardi in tutto.

Nei dettagli, la denuncia dei primari è altrettanto imprecisa: «All'ospedale San Martino non è più possibile lavorare, perché manca tutto: il personale, la biancheria, i farmaci, le apparecchiature per la diagnosi e la terapia, insufficienti e sottoposte a ritmi infernali, vanno in tilt; l'acquisto di materiale sanitario è incagliato da mesi sugli scogli di una regolamentazione... crediamo non vi sia dubbio sull'onestà personale degli amministratori, ma essi rappresentano l'espressione del sistema sbagliato della lottizzazione politica per cui, anche volendo attribuire loro grandi capacità manageriali, entro questo sistema sono destinati al fallimento... che fare? Per prima cosa, occorre che l'ospedale esca immediatamente dalla Usl e sia dotato di uno statuto speciale; ed è l'unica via che deve essere percorsa».

Di segno analogo è la situazione al «Giannina Gaslini», il famoso complesso pediatrico dove vengono curati bambini di tutta Italia. Qui Cgil, Cisl e Uil Sanità hanno promosso un comitato per la salvezza del Gaslini, hanno indetto una assemblea aperta e - come forma di lotta solo simbolica, per non bloccare i servizi - occupano in permanenza la sala riunioni del Consiglio di amministrazione.

Secondo i sindacati, la paralisi dell'assistenza è imminente, per responsabilità del Consiglio e anche della Regione, gli organici sono fermi da quindici anni, nonostante siano cresciute le prestazioni. Per assicurare la regolare attività dei day hospital e degli altri reparti, centinaia di vigiliatrici d'infanzia e di assistenti si sobbarcano turni massacranti. Da gennaio è entrato in vigore l'orario delle 36 ore settimanali, ma intanto il personale continua a farne quarantadue, senza sapere né quando né come saranno pagati gli straordinari.

Per il Pci il blocco degli scrutini isola la categoria
Proposte nuove forme di lotta per affrontare le questioni decisive
«Nelle scuole astensioni articolate»

Confronto con tutte le forze sindacali, no al blocco degli scrutini ad oltranza, nuove agitazioni articolate dopo lo sciopero di sabato. Il Pci ieri ha tenuto una conferenza stampa per annunciare un convegno nazionale che si terrà a Roma ad aprile. Galloni alla Consulta nazionale dc ha proposto un piano quadriennale e ha chiesto che il partito assuma la questione scuola al centro del programma governativo.

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA. Intorno alla questione pubblica istruzione è in atto un acuto scontro sociale, ma il dato predominante è una lettera di protesta a Galloni, minacciando di trattenere dalla busta paga di chi attua il blocco degli scrutini le ore effettive di assenza dal lavoro. Margheri, ribadendo l'adesione convinta del Pci alla manifestazione di sabato, ha spiegato che altre possono essere le forme di lotta degli insegnanti, da adottare fino a che concretamente non saranno avviate le trattative per il contratto assemblee con i genitori, interruzioni del lavoro a scacchiera, insomma tutti quegli atti che possono raccogliere l'adesione convinta delle altre componenti della società civile, genitori e studenti. Innanzitutto, intorno alla questione centrale della riforma della scuola.

ricorrente e permanente per gli adulti, formazione universitaria degli insegnanti e aggiornamento permanente. Margheri ha anche annunciato uno studio per estendere l'obbligatorietà anche all'ultimo anno della materna. Per dar corpo a questo progetto e per realizzare una vera autonomia scolastica, da costruirsi in collaborazione con gli enti locali e anche attraverso la riforma del ministero, bisogna spendere un bel po' di soldi: per il Pci è necessario investire un 15% in più, cioè altri 8 mila miliardi oltre ai 38 mila stanziati. Infine è stato annunciato il prossimo impegno dei comunisti che presenteranno in Parlamento, subito dopo il voto conclusivo sulla finanziaria, una mozione sulla scuola.



Insegnanti di una scuola romana durante una riunione per gli scrutini

Il 29 febbraio la protesta
Stipendi troppo bassi
Sciopero in Vaticano

I dipendenti laici vaticani hanno proclamato per il 29 febbraio uno sciopero di tre ore per reclamare salari adeguati ed un nuovo assetto di carriera. Si tratterà di «uno sciopero attivo» perché le amministrazioni sono state autorizzate a «detrarre l'importo e rimetterlo al Papa per coloro che soffrono la fame nel mondo». Chiamato in causa mons. Marcinkus pro-presidente del governatorato.

ALCESTE SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. Anche in questo piccolo Stato, per molti aspetti atipico perché diversi dalle comuni società civili ma come queste ultime dotato di un grande e moderno apparato amministrativo dove lavorano circa 1.600 laici, è stato indetto uno sciopero per il 29 febbraio. Lo ha deciso l'Associazione dipendenti laici vaticani per protestare contro l'amministrazione dimostrata inadempiente nel risolvere i problemi di natura salariale e di assetto delle carriere che allungano i lavoratori e le loro famiglie. Si vuole «contestare» affermando un comunicato - la tendenza delle amministrazioni a conservare il sistema impositivo attuato unilateralmente su argomenti che riguardano l'avvenire dei dipendenti e delle loro famiglie, nonostante le indicazioni date dal Papa esin dal novembre 1982 per arrivare a una soluzione mediante il dialogo tra le parti».

varli sono stati impiegati lavoratori ai quali non viene riconosciuta la nuova qualifica che hanno acquisito lavorando. Di fronte alla nuova situazione che si era creata già nel 1982, Giovanni Paolo II, in una lettera al segretario di Stato, cardinal Casaroli, pur dicendo, allora, che lo Stato Città del Vaticano «non ha come finalità istituzionali la produzione di beni economici e l'arricchimento dei redditi», affermò che «la remunerazione dei dipendenti laici della sede apostolica deve corrispondere ai compiti svolti». Disse pure che «occorre studiare quali sono i loro doveri, gli strumenti materiali e quelli delle loro famiglie» per porvi rimedio. Indicò l'Associazione dipendenti laici vaticani come l'organizzazione rappresentativa dei lavoratori con la quale le amministrazioni vaticane avrebbero dovuto trattare. Disse che bisognava evitare «una conflittualità in uno Stato in cui il sostentamento primario è rappresentato dalle offerte elargite dai cattolici di tutto il mondo ed eventualmente da altri uomini di buona volontà».

NEL PCI

Alberto Fasciolo segretario provinciale ad Alessandria

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo di Alessandria riuniti in seduta congiunta il 20 febbraio u.a. alla presenza dei compagni Marco Bosisio segretario regionale ed Elio Ferraris del Cc, hanno eletto all'incarico di segretario della federazione il compagno Alberto Fasciolo. Il compagno Fasciolo sostituisce il compagno Francesco Barberi chiamato a far parte della segreteria regionale con l'incarico di responsabile della commissione per i problemi del partito. Il Cf e la Cc hanno rivisto un caloroso ringraziamento al compagno Barberi per il contributo di linea politico ed hanno formulato i più vivi auguri al compagno Fasciolo.

Quest'anno vacanze d'autore

La primavera che batte alle porte (colpi di coda dell'inverno permettendo) invoglia a pensare alle ferie, e a programmarle. «Expovacanze '88» apre oggi i battenti a Torino. Esposizioni con mille proposte. Non solo quelle tradizionali; che ne direste di trascorrere una settimana o due in qualche antico castello della Gallia (a prezzi concorrenziali), tra affreschi del Quattrocento e mobili d'epoca?

DALLA NOSTRA REDAZIONE
PIER GIORGIO BETTI

TORINO. Bello il gommone per volare a pelo d'acqua. Ottima la tenda per il plein air. Apprezzabilissimo il viaggio organizzato oltre-confine per vedere dal vivo quel che magari ha già visto in televisione. Ma in tutto questo non c'è un po' il pericolo della «solita vacanza»? Diabolici maestri della tentazione, manager e propagandisti dell'offerta turistica hanno già trovato la soluzione del busillus Anzi, la soluzione e le alternative, come si potrà constatare spogliando nel mare di proposte presentate da oggi a «Expova-

gnatore avrà appena pubblicato un libro di testi e fotografie dedicati a illustrare l'itinerario lungo il quale si svolge la vacanza. La prima proposta, forse destinata a lanciare una moda, ha per protagonista un «fotografo d'avventura e appassionato etnologo» (Stefano Bandiera) che ha percorso sedicimila chilometri nel Sahara tunisino e vuol ripeterne l'esperienza in veste di cicero. Sono in progetto cinque spedizioni con un massimo di 20 partecipanti ciascuna, alla «scoperta degli usi e costumi della popolazione dei Berberi». Viaggio in Land Rover, durata otto giorni, cucina tipica e «alberghi caratteristici», al costo di un milione e 350mila lire. Troppo movimentato? Ecco allora la proposta degli spagnoli del «Paradores», una catena di alberghi di proprietà dello Stato. Questi alberghi erano un tempo castelli e ville della nobiltà ibera, che, per una ragione o per l'altra, rischiavano il degrado. Sono stati ristrutturati e ammodernati, mantenendo però il fasto dell'antico arredamento, dalle tele d'autore ai mobili preziosi, che sembra auti non poco a creare un'atmosfera inimitabile. Che quadri e mobili siano proprio autentici è difficile stabilirlo. I prezzi sono però decisamente interessanti per la bassa stagione, si va sulle 55mila lire al giorno, pensione completa. Si sale a 100mila per l'hotel «Reyes Católicos» che malgrado però le cinque stelle ed è affacciato sulla più famosa piazza di Santiago de Compostela, per secoli meta dei pellegrini.

Cuneo Non vuole crocefissi Denunciata

CUNEO. Da tre giorni non fa lezione per protestare contro la presenza del crocefisso nelle aule, ora rischia il licenziamento. Questa, almeno, è la minaccia che il preside dell'Istituto tecnico Mano Del Pozzo di Cuneo nei confronti della professoressa Maria Vittoria Montagna, lo stesso preside, Ernesto Costamagna, ha inviato un esposto alla procura della Repubblica in cui si riferimento al mancato svolgimento delle lezioni e al possibile reato di turbativa di pubblico servizio di cui potrebbe essere colpevole la professoressa. Sulla presenza del crocefisso nelle aule è stato chiesto un parere al Consiglio di Stato. Dal canto suo l'insegnante ha avuto la solidarietà del presidente della federazione insegnanti di scuola media.

- FABRIZIO nell'anniversario della sua tragica morte la sua compagna Anna e la piccola Valentina si ricordano affettuosamente sottoscrivendo per l'Unità.
Rozzano, 25 febbraio 1988
Nel 4° anniversario della scomparsa del compagno
ARMANDO TEDESCHI la moglie lo ricorda con affetto e immutato affetto a compagni, amici e a tutti coloro che gli vollero bene e in sua memoria sottoscrivere per l'Unità.
Genova, 25 febbraio 1988

Ognuno di noi ha in casa un alieno
La plastica
ESSERE
secondo natura
Membro d'Europa della mente e del corpo
ESSERE
Con te. In edicola.